

REPUBBLICA ITALIANA
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

Liceo Classico
Liceo Linguistico



REPUBLIK ITALIEN
Autonome Provinz Bozen - Südtirol

Humanistisches Gymnasium
Sprachengymnasium

Liceo "G. CARDUCCI"

Via Mancini, 8 - 39100 BOLZANO Mancistr. 8 - 39100 BOZEN
Tel. 0471 272334 - Fax 0471 266203 C.F. 80002460212 cod. IPA UF1R1M
e-mail lc.bz-carducci@scuola.alto-adige.it Pec IS.Carducci.Bolzano@pec.prov.bz.it
<http://liceocarducci-bz.gov.it>
(art. 3 D.P.R. 20.1.1973 n° 116)

Bolzano,

Agli alunni/alle alunne
delle classi
3 Liceo Classico
3 Liceo Linguistico
del Liceo "G. Carducci"

Alle famiglie degli alunni

E p.c.
Al personale docente

Frequenza anno scolastico 2019/2020 all'estero con una borsa di studio della Regione

Gentili famiglie,

allego comunicazione del bando di concorso della Regione Trentino Alto Adige per frequentare il prossimo anno scolastico in alcuni Paesi europei, quali Austria, Germania, Francia, Irlanda e Gran Bretagna (fatte salve eventuali ripercussioni in seguito alla "Brexit").

Faccio presente che i genitori degli alunni/delle alunne interessati/e devono presentare domanda alla scuola, unicamente con il modello allegato al punto 1, indicando che il proprio figlio/la propria figlia desidera concorrere per le borse di studio messe in palio dalla Regione e facendo contestualmente richiesta di una lettera di presentazione da parte della scuola, come richiesto dal bando.

Segnalo con l'occasione che con delibera della Giunta provinciale n. 658 del 3 giugno 2014, integrata dal Decreto della Sovrintendente scolastica n. 789 dell'8 ottobre 2014, sono state disciplinate le procedure per il rientro dall'anno all'estero.

La richiesta deve essere **presentata in segreteria entro le ore 14.05 di lunedì 14 gennaio 2019.**

Cordiali saluti.

Il dirigente scolastico
prof. Andrea Pedevilla

Allegati:

- o fac-simile domanda
- o bando di concorso della Regione Trentino-Alto Adige

Al Dirigente scolastico
del Liceo G. Carducci

Oggetto: **richiesta di frequenza dell'anno scolastico 2019/2020 all'estero con una borsa di studio della Regione**

Il/La sottoscritto/a genitore/genitrice/tutore _____ dell'alunno/a
_____ iscritto/a alla classe _____ sez. _____ di questo
Istituto

chiede

di far frequentare al proprio figlio/a l'anno scolastico 2019/2020 all'estero con una borsa di studio della Regione facendo contestuale richiesta di una lettera di presentazione da parte della scuola.

Cordiali saluti.

Bolzano, _____

Firma _____

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol
Ufficio per l'Integrazione europea e gli aiuti umanitari
www.regione.taa.it/europa

**Informazioni per l'assegnazione di 60 borse di studio per la frequenza
dell'intero anno scolastico 2019/2020
in Austria, Germania, Francia, Irlanda e Gran Bretagna**

1. La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol finanzia 60 borse di studio per soggiorni scolastici in Austria, Germania, Francia, Irlanda e Gran Bretagna (fatte salve eventuali ripercussioni in seguito alla "Brexit").

Questa iniziativa, sulla base della deliberazione della Giunta regionale n. 193 del 19 ottobre 2018, si rivolge a tutti gli studenti, cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, residenti da almeno un anno in Regione oppure nei comuni confinanti di Pedemonte, Colle Santa Lucia, Cortina d'Ampezzo, Livinallongo del Col di Lana, Magasa, Valvestino e frequentanti la terza classe di un Istituto superiore, ed è finalizzata a consentire loro la frequenza dell'intero 4° anno presso Istituti scolastici superiori con sede in Austria, Germania, Francia, Irlanda e Gran Bretagna a condizione che, dopo il rientro in Italia vi sia, da parte degli studenti beneficiari la frequenza della quinta classe con il conseguente sostegno dell'esame di maturità.

2. Per l'anno scolastico 2019/2020 all'estero si propone:

- l'apprendimento della lingua tedesca in **Austria** oppure in **Germania** ;
- l'apprendimento della lingua inglese in **Gran Bretagna** oppure in **Irlanda**;
- l'apprendimento della lingua francese in **Francia**;

3. Al momento sono disponibili:

- ❖ **Austria:** Graz e Salzburg
- ❖ **Germania:** Augsburg e Regensburg
- ❖ **Francia:** Strasbourg
- ❖ **Irlanda:** Carlow, Co Cork
- ❖ **Gran Bretagna** (fatte salve eventuali ripercussioni in seguito alla "Brexit"): Bournemouth, Poole, New Milton, Christchurch

E' facoltà dell'Ufficio competente attivare altre sedi qui non espressamente menzionate oppure cancellarle.

4. Gli studenti interessati di cui al punto 1) devono presentare un'apposita **domanda** per poter partecipare ad una **selezione** all'Ufficio per l'Integrazione europea e gli aiuti umanitari, nelle sedi di

- **Trento**, via Gazzoletti 2, IV° piano

referente rag. Sieglinde Sinn, 0461 201344, sieglinde.sinn@regione.taa.it

- **Bolzano**, Piazza Università 3, I° piano,

segreteria 0471 322122, europa@regione.taa.it

dal 1° febbraio al 28 febbraio 2019

5. Possono partecipare alla **selezione** tutti gli studenti,

- *cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, residenti da almeno un anno in Regione oppure nei comuni confinanti di Pedemonte, Colle Santa Lucia, Cortina d'Ampezzo, Livinallongo del Col di Lana, Magasa, Valvestino e frequentanti la terza classe di un Istituto superiore nell'anno scolastico 2018/2019;*
- *che nell'anno scolastico 2017/2018 abbiano frequentato la seconda classe di un Istituto superiore;*
- *che non abbiano conseguito alcun voto negativo nella pagella/scheda di valutazione o nel documento di valutazione del periodo antecedente il 28 febbraio 2019 della terza classe del corrente anno scolastico 2018/2019 contenente tutte le materie.*

6. Coloro che avranno presentato **domanda** entro il termine previsto e che sono in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 5) saranno ammessi alla **selezione**, che consisterà in una **prova scritta** e in una **prova orale** corrispondenti al livello B1 del "Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)".

La **prova scritta** si svolgerà unicamente nel pomeriggio del giorno **18 marzo 2019** a Trento senza la concessione di date suppletive ed accerterà anzitutto le conoscenze linguistiche dei candidati (ricezione orale, ricezione scritta, produzione scritta) ed in secondo luogo il grado di preparazione relativamente alle nozioni riguardanti l'Unione Europea che verrà invece accertato mediante la somministrazione di un questionario a risposta multipla redatto nella lingua madre del candidato.

Per l'ammissione alla prova orale è necessario superare con esito positivo ambedue le prove scritte.

La **prova orale** si svolgerà a Bolzano esclusivamente **dall'8 al 12 aprile 2019**, salvo imprevisti e sarà costituita da un colloquio volto ad accertare le conoscenze linguistiche (produzione e interazione orale) e le nozioni di carattere generale del Paese scelto per il soggiorno di studio (attualità, geografia, storia, sistema scolastico locale, politica ecc).

Ogni richiedente ammesso alle prove di selezione riceverà in tempo utile apposita comunicazione per mail con le date delle singole prove.

Per ottenere la borsa di studio dovranno essere superate positivamente sia la prova linguistica che quella sull'Unione Europea.

I vincitori della selezione, che alla fine della 3^a classe dovessero riportare un voto negativo e/o debito formativo nella pagella finale, non potranno risultare vincitori della borsa di studio. Per consentire la verifica di questo requisito ogni candidato dovrà consegnare la pagella finale entro il 30 giugno 2019.

Un Comitato di valutazione regionale provvederà alla individuazione dei borsisti 2019/2020 alla fine delle prove di selezione ed ha facoltà di fissare ulteriori criteri di non ammissione sulla base degli attestati, dei voti riportati e delle valutazioni scolastiche. Resta comunque una prerogativa del Comitato di valutazione selezionare gli alunni che saranno effettivamente in grado di seguire le lezioni all'estero.

Nel mese di maggio 2019 l'Ufficio per l'Integrazione europea e gli aiuti umanitari della Regione provvederà, sulla base della graduatoria finale e dei curricula scolastici, di eventuali espressioni di preferenza o di altri elementi ritenuti rilevanti, all'assegnazione delle sedi per lo svolgimento dei soggiorni di studio, fornendo inoltre tutte le informazioni necessarie in merito.

Per l'acquisizione delle nozioni sull'Unione europea sono disponibili due pubblicazioni con i seguenti titoli, reperibili in lingua italiana online sul sito "EU Bookshop":

<https://publications.europa.eu/it/web/general-publications/publications>

1. Come funziona l'Unione europea - Guida del cittadino alle istituzioni dell'UE

2. L'UE nel 2017 - Risultati principali

7. La concessione della borsa di studio è subordinata all'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) nel modo seguente:

- con un ISEE fino a 40.000: non è richiesto nessun contributo da parte della famiglia dello studente;
- con un ISEE da 40.000 a 50.000: la famiglia dello studente deve contribuire con Euro 50,00 mensili da versare anticipatamente secondo le modalità che verranno indicate dall'Ufficio per l'Integrazione europea e gli Aiuti umanitari;
- con un ISEE da 50.000 a 65.000: la famiglia dello studente deve contribuire con Euro 100,00 mensili da versare anticipatamente secondo le modalità che verranno indicate dall'Ufficio per l'Integrazione europea e gli Aiuti umanitari.

8. La borsa di studio è finalizzata alla frequenza dell'intero 4° anno all'estero (periodi più brevi non sono previsti) e assicura l'organizzazione completa per lo svolgimento del soggiorno di studio, coprendo le seguenti spese, salvo le eventuali contribuzioni previste al punto 7:

- vitto e alloggio secondo gli usi ed i costumi delle varie strutture e destinazioni in cui si svolge il soggiorno di studio. La sistemazione degli studenti in Austria e Germania avverrà presso studentati, mentre in Francia, Gran Bretagna e Irlanda avrà luogo presso famiglie selezionate;
- individuazione ed assegnazione degli Istituti scolastici per la frequenza del quarto anno;
- tasse scolastiche ed eventuali divise scolastiche;
- eventuali lezioni aggiuntive;
- utilizzo delle attrezzature scolastiche;
- trasferimenti in autobus da Bolzano/Trento agli aeroporti di partenza e dagli aeroporti di arrivo alle scuole in coincidenza con l'inizio dell'anno scolastico
- (vale solo per la GB e l'IRL);
- collaborazioni esterne di supervisione e/o tutoraggio all'estero;

non sono inclusi:

- biglietti aerei, spese di viaggio e spese per il trasporto con mezzi pubblici in loco (p.e. biglietti e/o abbonamenti autobus, tram ecc.)
- mensa scolastica e buoni pasto;
- lezioni di recupero;

- libri e testi scolastici, oggetti di cancelleria (penne, block notes), fotocopie, etc.
- gite scolastiche;
- spese personali;
- spese per il lavaggio degli indumenti personali;
- altre spese non previste dal programma della scuola ospitante.

9. E' facoltà dell'Ufficio per l'Integrazione europea e gli aiuti umanitari stabilire le condizioni e linee guida, le regole, gli adempimenti e le norme comportamentali al fine di assicurare un regolare svolgimento dell'anno scolastico all'estero per la tutela e salvaguardia degli studenti e nel rispetto delle famiglie ospitanti e dei responsabili in loco, nonché del lavoro di tutte le persone coinvolte.

E' condizione che dopo il rientro in Italia vi sia, da parte degli studenti beneficiari, la frequenza della quinta classe, finalizzata a consentire ad essi di sostenere l'esame di maturità.

Per quanto riguarda "L'Alternanza scuola-lavoro" questa non è contemplata nella presente iniziativa del soggiorno di studio all'estero promossa dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Al fine di poter riscontrare il positivo svolgimento del soggiorno di studio all'estero è necessario consegnare, dopo il rientro in Italia, la pagella finale conseguita all'estero, sia alla scuola italiana di provenienza, che all'Ufficio per l'Integrazione europea e gli aiuti umanitari. Eventuali voti negativi conseguiti all'estero potrebbero compromettere l'accesso dello studente alla 5° classe della scuola italiana.

Le materie scolastiche da frequentare all'estero dovranno corrispondere alla propria tipologia scolastica ed essere anche concordate con la scuola di provenienza.

Per il rientro nella scuola di provenienza valgono

- le "Nuove linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale" emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per l'istruzione con nota prot. 843 in data 10 aprile 2013;
- per la Provincia Autonoma di Bolzano la deliberazione della Giunta Provinciale n. 658 del 3 giugno 2014;
- per la Provincia Autonoma di Trento la deliberazione della Giunta Provinciale n. 209 del 16 febbraio 2018.

Durante l'anno scolastico 2019/2020 all'estero potrà essere prevista la partecipazione obbligatoria dei borsisti a degli incontri organizzati dall'Ufficio per l'integrazione europea e gli aiuti umanitari.

10. A garanzia della serietà dell'impegno assunto da parte del beneficiario della borsa di studio, le famiglie dovranno firmare un'apposita convenzione che contiene tutte le condizioni e le regole previste per lo svolgimento del soggiorno studio all'estero e versare alla Regione una cauzione di € 1.000,00, pagabile in due rate da € 500 ciascuna, con scadenza rispettivamente al 31 maggio 2019 e al 30 giugno 2019.

Al termine del soggiorno di studio all'estero l'Ufficio per l'Integrazione europea e gli aiuti umanitari verificherà il rispetto di tutte le condizioni previste e potrà applicare penali in caso di inosservanza delle stesse.

La cauzione verrà restituita entro la fine del 1° quadrimestre del 5° anno, senza la corresponsione di interessi e previa presentazione di apposita richiesta di restituzione (il relativo modulo verrà inviato), della pagella finale rilasciata dalla scuola frequentata all'estero e dell'attestato di frequenza del V° anno rilasciato dalla scuola italiana.

La cauzione verrà trattenuta qualora, senza motivazioni ritenute valide dall'Ufficio per l'Integrazione europea e gli aiuti umanitari, lo studente dovesse interrompere gli studi o non rispettare gli adempimenti e le regole di comportamento compatibili con lo svolgimento dell'iniziativa o stabilite dall'Ufficio per l'Integrazione europea e gli aiuti umanitari della Regione. E' fatta salva la facoltà di rivalsa della Regione per tutte le spese sostenute a causa di rinuncia o di interruzione del soggiorno di studio. Il mancato rispetto della condizione di cui al punto 7 comporta la rinuncia alla restituzione della cauzione e il conseguente incameramento della stessa da parte della Regione.

11. Documentazione da allegare al modulo d'iscrizione, che sarà disponibile online con gennaio 2019

- 3 foto formato tessera;
- fotocopia della carta d'identità in corso di validità dello studente/della studentessa e di entrambi i genitori o dei titolari della potestà;
- fotocopia della tessera sanitaria nazionale dello studente/della studentessa;
- lettera di presentazione rilasciata dalla direzione scolastica (da allegare in busta chiusa);
- copia della pagella/scheda di valutazione o del documento di valutazione del periodo antecedente il 28 febbraio 2019 della terza classe del corrente anno scolastico 2018/2019 contenente tutte le materie;
- copia della pagella finale della 3° classe (anno scolastico 2018/2019, da consegnare entro e non oltre il 30 giugno 2019);
- attestazione ISEE rilasciata dai CAF (presso i sindacati e le varie associazioni).

Ulteriori chiarimenti pressol' Ufficio per l'Integrazione europea e gli Aiuti umanitari

www.regione.taa.it/Europa/Soggiorni.aspx

nelle sedi di

- **Trento**, via Gazzoletti 2

Rag. Sieglinde Sinn - referente

☎ 0461 201344 – 📠 0461 201410

sieglinde.sinn@regione.taa.it

- **Bolzano**, Piazza Università 3

Segreteria dell' Ufficio per l'Integrazione europea e gli aiuti umanitari

☎ 0471 322122 – 📠 0471 322128

europa@regione.taa.it

La referente Sieglinde Sinn riceve i cittadini della provincia di Bolzano, previo appuntamento, negli uffici di Bolzano.

N. B. Per una lettura più scorrevole è stata tralasciata nel testo di cui sopra in parte la doppia formulazione per il maschile ed il femminile.

Informativa ai sensi del “Regolamento generale sulla protezione dei dati” (GDPR) - Regolamento UE 2016/679.

Si informa che:

- il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol con sede a Trento (e-mail: europa@pec.regione.taa.it; sito Internet: www.regione.taa.it); il Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni trentini, con sede a Trento (e-mail: servizioRPD@comunitrentini.it, consorzio@pec.comunitrentini.it, sito Internet www.comunitrentini.it);
- i dati personali contenuti richiesti e forniti ai fini della realizzazione del progetto saranno trattati per le finalità istituzionali previste nelle disposizioni di legge, nelle norme regolamentari, nel settore progetto “Realizzazione borse di studio per la frequenza di un anno scolastico all'estero” e potranno essere comunicati a soggetti che, ai fini della realizzazione del progetto stesso e secondo norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli;
- l'interessato può esercitare in ogni momento i propri diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679 nei confronti del titolare del trattamento dei dati.